

UNO DEI PIÙ IMPORTANTI CANTAUTORI DELLA MUSICA ITALIANA CI PARLA DEL SUO AMORE PER L'AMBIENTE, CHE LO HA PORTATO A INSTALLARE DUE GIRASOLI FOTOVOLTAICI E UN IMPIANTO SUL TETTO DELLA SUA CASA IN TOSCANA.

GINO PAOLI: SAPORE DI SOLE



Ha scritto alcune fra le più belle canzoni degli ultimi decenni, che rimarranno nella storia della musica non solo italiana, e ha dedicato la sua vita a combattere le disuguaglianze, affinché il mondo fosse meno ingiusto. Forse è per questo motivo che Gino Paoli ha pensato che la maniera migliore per protestare contro il dominio delle multinazionali del petrolio e contro i poteri, realmente forti - che vogliono imporre ai cittadini quali fonti consumare - fosse usare energia fotovoltaica. Ha così deciso di installare due girasoli fv, dispositivi a inseguimento solare, e un impianto in-

tegrato nel tetto della casa di famiglia a Campiglia Marittima (Livorno), sulle pendici delle splendide colline toscane. Gino Paoli ci ha fatto da Cicerone di eccellenza del suo impianto solare, svelandoci allo stesso tempo il suo lato ambientalista, forse sconosciuto ai più.

■ **Gino Paoli, da dove è nata l'idea di diventare autoproduttore di energia fotovoltaica?**

Circa cinque anni fa ho costruito questa casa, che si trova nel podere che mia nonna aveva portato in dote a mio nonno, operaio agli altiforni di Piombino. Volevo che la casa fosse autonoma dal

punto di vista energetico e idrico: ho quindi deciso di installare i pannelli solari fotovoltaici per l'energia elettrica, i termici per l'acqua calda e di fare una serie di pozzi per pescare l'acqua nel sottosuolo. Non sono un fanatico ambientalista, ma ho sempre pensato che questo mondo debba avere un'etichetta come quella che si vede scritta negli hotel: lascia questo posto meglio di come lo hai trovato o quantomeno nella stessa maniera. Credo che ognuno debba fare il poco o il tanto che può per rendere migliore il nostro bel pianeta e che tanti piccoli gesti siano realmente utili.

■ **A cinque anni di distanza è soddisfatto della sua scelta?**

Sono contento del mio impianto e mi piacerebbe installare anche un piccolo impianto eolico: di vento di tramontana ne abbiamo molto su queste colline. Sono favorevole all'eolico per diverse ragioni: ho visto diversi impianti in Grecia, in Abruzzo, a Capo Verde e li considero belli dal punto di vista estetico e non capisco chi li combatte per l'impatto visivo. Oltre tutto si sposa con un discorso antico: anche qui in questo podere c'era un mulino a vento che serviva per attingere l'acqua dal pozzo e questo succe-



deva in tutte le fattorie. Nessuna aveva mai detto nulla e quelle erano molto più brutte delle rondini bianche moderne. Poi l'idea che il vento si trasformi in energia elettrica mi sembra molto romantica.

■ **In Italia purtroppo l'attenzione per le energie rinnovabili è scarsa, soprattutto da parte del mondo politico...**

La politica energetica nel nostro Paese, ma questo discorso vale a livello planetario, viene decisa da persone che pensano in termini di denaro e di guadagno immediato. Anche quando ero in Parlamento (sono stato deputato della Sinistra

Indipendente dal 1987 al 1992) ho visto ben poco a favore delle energie rinnovabili. Ritengo invece che per salvaguardare il nostro pianeta sia fondamentale iniziare a sfruttare energie che non siano di origine petrolifera.

■ **Che tipo di combustibili usa per la produzione di acqua calda?**

Oltre all'impianto solare termico, ho una caldaia a GPL: qui non arriva il metano. Ho anche un camino a due camicie di Palazzetti col quale scaldo tutto il piano inferiore della casa, circa 200 metri quadri. In realtà uso il camino quando sono solo in casa: per me è suffi-

L'IMPIANTO FV

L'impianto fotovoltaico, progettato e installato dalla società Enerpoint di Desio, in provincia di Milano (sito internet: www.enerpoint.it) è composto da tre strutture differenti che, sulla base dell'inclinazione e della posizione dei moduli, permettono il raggiungimento di una potenza complessiva di 6,3 kWp:

- impianto fotovoltaico su tetto a falda retrofit costituito da 16 moduli Kyocera da 120 Wp per una potenza complessiva di picco di 1,92 Wp; la produzione annua prevista può variare da 1.900 a 2.100 kWh;
- un girasole fotovoltaico costituito da 18 moduli solari Kyocera da 120 Wp; la potenza complessiva dell'impianto è di 2,16 kWp; la produzione annua può variare da 3.300 a 3.600 kWh;
- un girasole fotovoltaico costituito da 12 moduli solari Sharp da 185 Wp; la potenza complessiva dell'installazione è di 2,22 kWp; la produzione annua può variare da 3.300 a 3.600 kWh.

Il primo impianto fotovoltaico è stato posato nell'aprile 2002; il collaudo finale dell'ultimo impianto installato (il girasole con moduli della Sharp) è avvenuto nel febbraio del 2004. Per i due girasoli solari sono stati adottati due inverter Fronius IG 20, mentre per l'impianto installato sulla falda è stato utilizzato un inverter Mastervolt SunMaster 2500-200.

FV IO E IL MIO IMPIANTO

CARATTERISTICHE MODULI	KYOCERA	SHARP
Modello	KC 120-1	NT-S5E3E
Potenza di picco	120 Wp	185 Wp
Tolleranza rispetto alla Pmax	5%	5%
Tensione al punto di massima potenza	16,9 V	36,21 V
Corrente al punto di massima potenza	7,1 A	5,11 A
Corrente di corto circuito	7,45 A	5,60 A
Tensione a circuito aperto	21,5 V	44,9 V
Dimensioni (cm)	142,5x65,2	157,5x82,6x4,6
Peso	11,9 kg	17 kg
Garanzia	25 anni	



L'impianto realizzato su tetto a falda retrofit è alloggiato su di una struttura in alluminio verniciato (RAL 7016 grigio-antracite). Essa è opportunamente ancorata a una sottostruttura costituita da travature in legno lamellare, così da rialzare il piano dei moduli rispetto alle falde del tetto di circa 20 cm e lasciare una fascia di luce.



Il girasole è una struttura a inseguimento solare. I moduli vengono fissati sulla struttura base costituita da profili in alluminio e ancorata a un palo di sostegno. Mediante due rilevatori della posizione del sole, la struttura si orienta nel corso della giornata seguendo il sole, per l'inclinazione e l'azimut.

ciente. Ma quando vengono i miei nipoti che sono piccoli, sono obbligato ad accendere anche la caldaia a GPL per riscaldare tutte le stanze della casa. Riesco anche a sfruttare la potatura degli olivi del podere.

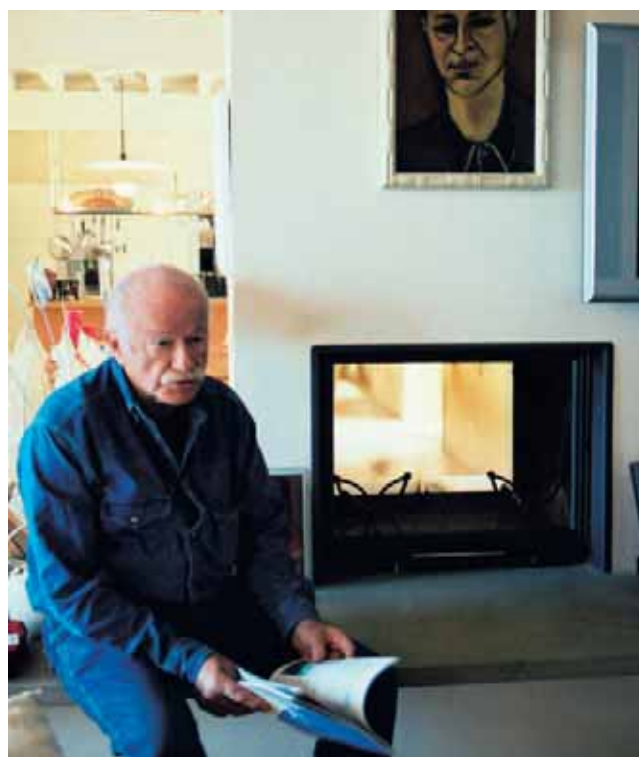
■ Produce molto olio dagli ulivi del suo podere?

È il secondo anno che produciamo olio e per ora lo regaliamo solo ad amici e parenti, ma in prospettiva vorrei diventare un produttore vero e proprio. Nel 2006 paradossalmente non è piovuto mai da aprile fino a settembre, per cui la produzione è stata notevolmente inferiore rispetto all'anno precedente: un quarto rispetto al 2005. Leggo questo

come uno dei tanti segnali, anche alle nostre latitudini, dei cambiamenti climatici.

■ Nelle sue canzoni ha parlato mai trattato il tema ambientale?

Ho scritto diverse canzoni che trattano di ambiente. In genere nelle mie canzoni è più il non detto che il detto e c'è un disco intero che, "King Kong", dedicato al Po, un grande fiume che impone e dà a chi gli vive vicino delle regole sempre uguali da secoli. Per quelli che vivono vicino al Po, questo fiume è diventato una specie di modo di vivere, una religione, nell'accezione che do io a questo termine: anche un ateo può essere a suo modo religioso. ■





“Credo che ognuno debba fare il poco o il tanto che può al fine di rendere migliore il nostro bel pianeta”



Relight your future

Solar Brain distribuisce in Italia:

- inverter SolarMax (leader mondiale, oltre i 20kW) con efficienza fino al 97%, al prezzo più competitivo;
- sistemi di montaggio in alluminio/inox Regtec;
- moduli speciali per architettura;
- sistemi fotovoltaici di 3ª generazione.



SolarMax



Solar Brain offre una gamma completa di componenti ad elevata tecnologia, per garantire ai vostri impianti quell'affidabilità che solo prodotti di alta qualità possono assicurare.

Solar Brain
Soc. Unip. a Resp. Lim.
Via Cassa, n. 1239 - 00199 Roma
Tel. +39 06 43472480 - Fax +39 06 43812380
info@solobrain.it - www.solobrain.it

